

Un ecosistema unico

Il Tecnocasic è inserito nella laguna di Santa Gilla, una zona umida di grandissima importanza naturalistica, con ambienti di acque dolci e salmastre, collegata con il golfo di Cagliari. Grazie all'equilibrio di questi ambienti diversi ed interagenti qui trovano dimora e si riproducono moltissime specie di uccelli tra i quali fenicotteri rosa, cormorani, anatre, aironi e cavalieri d'Italia. La mission del Tecnocasic trova qui immediata applicazione, l'aria, l'acqua la terra sono gli elementi da tutelare perchè sono risorse non infinite che fino ad oggi hanno subito ingiurie che possono pregiudicare il futuro di tutti.

Le sofisticate dotazioni impiantistiche, in linea con le migliori tecnologie disponibili, lelevao grado di professionalità ed esperienza specifica dei propri uomini, assegnano alla Piattaforma di Macchiareddu caratteristiche di eccellenza, nella Regione Sardegna e non solo, per il trattamento integrato dei rifiuti. Tecnocasic ed i propri impianti hanno assunto negli anni un ruolo fondamentale per tutti coloro che si interessano del settore ambientale sia per gli aspetti pratici legati allo smaltimento dei rifiuti che per lo studio delle problematiche collegate.

La Società, consapevole di questo ruolo e con l'obiettivo di ricercare soluzioni che migliorino i processi produttivi ed il rendimento dei propri impianti, ha sempre favorito e spesso ricercato la collaborazione delle scuole e degli istituti universitari. La collaborazione con l'Università di Cagliari, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Ambientale, è ormai continua e caratterizzata dalla presenza di studenti che, nelle varie linee di trattamento della Piattaforma, trascorrono dei periodi di tempo in attività di stages post laurea o di preparazione alla tesi di laurea. Il fiore all'occhiello di queste collaborazioni è rappresentato dallo studio della "carrying capacity" dello stagno di Cagliari e degli ambiti naturali collegati, commissionato da Tecnocasic al Dipartimento di Ecologia dell'Università di Roma "La Sapienza". Unico caso in Italia in cui un committente privato si fa carico di far esaminare l'ambiente ecologico, in qualche misura, connesso con il territorio nel quale esercita la propria attività.

In grande sintesi, lo studio ha definito con rigorosa metodologia scientifica la cosiddetta "impronta ambientale" della zona umida dello Stagno di Cagliari rappresentata da tutte le specie presenti in questo vasto e complesso sistema ecologico. Ha effettuato inoltre la stima del massimo carico di stress ancora sopportabile persistentemente da questa importante laguna per effetto delle attività esercitate nelle sue immediate vicinanze, riscontrando in sostanza il buono stato di salute dello Stagno di Cagliari.